



Sara Zambotti: Proverei a entrare nel merito dei vari territori con le due Assessorate presenti... Loretta Carlini... per prima... Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Monte San Pietro... intanto proiettiamo dietro la sua intervista... perché voi siete tra quei soggetti che hanno avuto il coraggio di mettersi a nudo... e ringraziamo la Direttrice, Elisabetta Scoccati, che intanto sta portando il tè... io mi permetto di riprendere dalla sua intervista... sono documenti pubblici che tutti possono leggere sul sito...

Loretta Carlini: La fermo... cioè... tre prove contemporaneamente... l'intervista, lo sgabello e il tè da bere... se reggo questo...

Sara Zambotti: Però lo sgabello è fatto per quel discorso che dicevamo del non stare mai fermi... costantemente attivi...

Loretta Carlini: Bè insomma... prove durissime... durissime!..

Sara Zambotti: Ecco... nella lunga intervista fatta per GGG dice anche: “Mi sento mancare uno spazio di riflessione, comune e condiviso, che aiuti la politica a non essere solo la risoluzione dei piccoli problemi, ma anche il banco di prova dei grandi presupposti. Il senso della giustizia sociale, per esempio, e la sua concretizzazione nella soluzione dei problemi quotidiani”... prendo questo tra le tante cose che lei racconta di sé perché ci permette di rappresentare in qualche modo quello che manca e quello che ci vorrebbe da un punto di vista...

Loretta Carlini: Politico... sì...

Sara Zambotti: Scusi, una curiosità... un politico in un Comune piccolo come il suo fa solo l'Assessore?.. Immagino di no...

Loretta Carlini: Io anche la pensionata... nel senso che la proposta di diventare Assessora ha coinciso con il mio pensionamento e ho potuto assumere questo impegno a tempo pieno... poi c'è la parte del privato, della famiglia... che forse non conta... ma ci sono stati tempi nei quali abbiamo detto che il privato è politico e viceversa... no?..

Sara Zambotti: È molto politico...

Loretta Carlini: Nel mio caso è un impegno che ho assunto per questa situazione privilegiata... e apro una parentesi brevissima che ritengo utile a questo contesto... mi dico che in effetti oggi i tempi della politica, i tempi che noi vorremmo assumere anche come donne, in modo più ampio, più sviluppato, sono difficilmente sostenuti, perché la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita non è facile... chi vuole occuparsi degli interessi generali deve mettere tra parentesi la propria storia personale...



Chiudo la parentesi lanciando un invito a chi lo può raccogliere... un tema importante in questo momento di alternanza... perché è giusto che ci sia ricambio e possibilità, anche per altri, di poter crescere... ma è molto difficile affrontare contestualmente campi diversi...

Sara Zambotti: Esempi concreti... asili nido per esempio...

Loretta Carlini: Sì... asili nido, ma anche i tempi di lavoro... la conciliazione è un tema di cui si parla pensando alle quote rosa, che io personalmente sostegno, perché noi dobbiamo comunque introdurre un punto di cambiamento, ma non è la soluzione... perché a monte restano le condizioni... ma generali... mi riferisco a uomini e donne... di come oggi si riesce ad affrontare la propria storia e la propria esperienza di vita. Credo che questo sia importante.

Sara Zambotti: Sì. È stato detto più volte... creare condizioni per la partecipazione di cittadinanza...

Loretta Carlini: Sì, è una questione che ci dovrebbe fare riflettere, perché da un lato non vogliamo che la politica diventi professione, però dall'altro non costruiamo le condizioni di vita perché ognuno di noi, uomini e donne, possa scegliere di fare, di assumere questa esperienza... Tornando alla domanda... cioè del fare e del pensare...



Personalmente il progetto GGG è stato proprio questo: un momento di riflessione, soprattutto per il fatto di dovermi ripensare in ordine al perché sono arrivata qua, e al come ci sono arrivata. È stato un lavoro che mi ha aiutata a cogliere alcuni nodi dell'esperienza... dell'esperienza del mio Comune, ma anche di tutto il Distretto... noi siamo tutte realtà di Comuni medio-piccoli... Che cosa sono chiamati a fare gli amministratori in queste realtà?.. Principalmente sono chiamati a risolvere, giorno per giorno, dei problemi... dei piccoli problemi o dei grandi problemi... ma sempre nell'urgenza di trovare delle risposte... e poco, o non abbastanza, si ha il tempo di riflettere sul quadro più generale, sui dati di insieme... come oggi è stato giustamente rilevato, per pensare anche in prospettiva... perché noi gestiamo l'oggi, ma lo dobbiamo gestire nella prospettiva del domani e del dopodomani... e questo, a mio avviso, non sempre è facilitato, nelle condizioni nelle quali lavoriamo.

Per me è stata un'ottima occasione per rilevare i nodi dunque, ma anche per pensare il mio modo di fare l'Assessora che poi – traduco – è il mio modo di essere persona... perché questo è il punto. Ci ho riflettuto pensando ai diversi momenti della mia storia... e qui sono assolutamente d'accordo con quello che è stato detto... nei Servizi ci sono delle storie... lo ha detto Lorenzo... non solo dietro ai numeri degli utenti, ma anche dietro ai numeri degli amministratori e degli operatori, ci sono delle storie.

Per quanto mi riguarda, io ho lavorato nel Sociale negli anni passati e ho avuto anche una storia di emigrazione... per chi ha voluto e potuto leggere... io vengo da un piccolo paesino dell'Appennino modenese, mi sono trasferita a Milano per diversi anni, sono ritornata nella mia Regione con la scelta del matrimonio e quindi ho vissuto diversi contesti. Quello che ho raccolto come dato di collegamento è che, in ogni contesto, sono state importantissime le relazioni. Contesti diversi, persone diverse, miei modi di essere diversi... importantissime sono state le relazioni... e il dato delle relazioni è quello che io mi sono portata, prima nel mio lavoro, e oggi nella mia esperienza di amministratrice.

E il dato delle relazioni è importantissimo nei Servizi. Bene dare l'aiuto... non solo economico, ma anche professionale, specialistico... assolutamente importante... ma se non riusciamo a creare, per ogni persona che chiede aiuto, un contesto di relazioni che vanno al di là dei Servizi, credo che l'obiettivo di benessere che così ci poniamo... grande obiettivo nel quale noi magari abbiamo la nostra piccola parte... difficilmente riusciamo a raggiungerlo...

Sara Zambotti: Il famoso BIL di cui abbiamo parlato...

Loretta Carlini: Il famoso BIL...